

DELIBERAZIONE 18 marzo 2019, n. 353

Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e all'adolescenza; convenzione per l'anno 2019 in riferimento a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 31 del 20/03/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/07/2013, n. 41/R ss.mm che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

Vista la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 31 “Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza” che, nel quadro delle politiche di promozione e di sostegno dei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza, determina i rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze e disciplina gli ambiti e le modalità della partecipazione dell'Istituto alla programmazione e alla realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione di tali politiche;

Visto il Programma di Governo 2015-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 20 giugno 2015;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016–2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” che tra gli interventi prevede:

1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare:

- Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e all'adolescenza tramite il Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018, nonché la

“Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l'allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 “Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019”;

Richiamate le proprie precedenti Deliberazioni:

- DGR n. 1187 del 29/11/2016 “Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e all'adolescenza; convenzione per il biennio 2017/2018 in riferimento a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 31 del 20/03/2000”, nonché i relativi Decreti Dirigenziali attuativi n. 14910 del 30/11/2016 e n. 17687 del 8/11/2018,

- DGR n. 1083 del 9/10/2017 “Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e all'adolescenza; integrazione della convenzione per il biennio 2017/2018 in riferimento a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 31 del 20/03/2000”, nonché il relativo Decreto Dirigenziale attuativo n. 17350 del 20/10/2017;

Ritenuto di dover assicurare continuità alle attività dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per l'anno 2019, in particolare a quanto realizzato dal Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza e inerente:

a) supporto tecnico e scientifico alle competenti strutture della Giunta Regionale in ambito pedagogico, statistico e organizzativo

b) supporto all'aggiornamento e all'attuazione del quadro normativo, regolamentare e programmatico della Regione Toscana in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, anche attraverso:

- attivazione di tavoli tecnici su specifiche tematiche

- programmazione di seminari per il raccordo con il territorio sugli ambiti di intervento regionali

c) attività di indagine, monitoraggio, analisi e sviluppo dei sistemi informativi attraverso:

- approfondimenti su temi da definirsi in sede di programmazione annuale e reportistica sui dati raccolti

- supporto allo sviluppo e all'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Infanzia (S.I.R.I.A.) e suo eventuale raccordo con il Sistema Informativo Nazionale sui servizi Socio-Educativi per la prima infanzia (S.I.N.S.E.)

d) attività di promozione, documentazione e diffusione anche attraverso la manutenzione e aggiornamento del sito web dedicato al Centro regionale, la realizzazione di pubblicazioni all'interno della collana editoriale del Centro regionale, la programmazione di iniziative

pubbliche per la disseminazione di conoscenze sulle attività realizzate;

Ritenuto opportuno pertanto individuare nella forma della convenzione lo strumento idoneo a definire il rapporto con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, al fine di avvalersi dell'Istituto stesso, per l'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e l'adolescenza come sopra descritti per l'anno 2019, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 2 della L.R. n. 31 del 20/03/2000;

Ravvisato di demandare ai competenti uffici della Giunta Regionale l'approvazione mediante decreto dirigenziale di un'apposita convenzione con l'Istituto degli Innocenti per l'anno 2019, nonché l'individuazione di tutti gli strumenti e adempimenti necessari all'attuazione del presente atto;

Ritenuto opportuno procedere, in relazione a quanto sopra, a destinare l'importo complessivo di € 100.000,00 in favore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per l'attuazione della convenzione 2019 sopra meglio descritta, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a carico del capitolo 61684 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, esercizio 2019 (competenza pura);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge Regionale n. 73 del 27 dicembre 2018, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale n. 74 del 27 dicembre 2018, "Legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27 dicembre 2018, "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 07 gennaio 2019, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 14/03/2019.

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di assicurare continuità alle attività dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per l'anno 2019, in particolare a quanto realizzato dal Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza e inerente:

a) supporto tecnico e scientifico alle competenti strutture della Giunta Regionale in ambito pedagogico, statistico e organizzativo

b) supporto all'aggiornamento e all'attuazione del quadro normativo, regolamentare e programmatico della Regione Toscana in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, anche attraverso:

- attivazione di tavoli tecnici su specifiche tematiche

- programmazione di seminari per il raccordo con il territorio sugli ambiti di intervento regionali

c) attività di indagine, monitoraggio, analisi e sviluppo dei sistemi informativi attraverso:

- approfondimenti su temi da definirsi in sede di programmazione annuale e reportistica sui dati raccolti

- supporto allo sviluppo e all'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Infanzia (S.I.R.I.A.) e suo eventuale raccordo con il Sistema Informativo Nazionale sui servizi Socio-Educativi per la prima infanzia (S.I.N.S.E.)

d) attività di promozione, documentazione e diffusione anche attraverso la manutenzione e aggiornamento del sito web dedicato al Centro regionale, la realizzazione di pubblicazioni all'interno della collana editoriale del Centro regionale, la programmazione di iniziative pubbliche per la disseminazione di conoscenze sulle attività realizzate.

2. Di individuare nella forma della convenzione lo strumento idoneo a definire il rapporto con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, al fine di avvalersi dell'Istituto stesso per l'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e l'adolescenza come sopra descritti per l'anno 2019, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 2 della L.R. n. 31 del 20/03/2000.

3. Di demandare ai competenti uffici della Giunta Regionale l'approvazione mediante decreto dirigenziale di un'apposita convenzione con l'Istituto degli Innocenti per l'anno 2019, nonché l'individuazione di tutti gli strumenti e adempimenti necessari all'attuazione del presente atto.

4. Di procedere, in relazione a quanto sopra, a destinare l'importo di € 100.000,00 in favore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per l'attuazione della convenzione sopra meglio descritta, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a carico del capitolo 61684 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, esercizio 2019 (competenza pura).

5. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio,

nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 18 marzo 2019, n. 356

L.R. 3/94: individuazione dei requisiti per il riconoscimento delle guardie private di cui all'art. 51 comma 1, lettera g).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 19 relativo al controllo della fauna selvatica e l'art. 27 comma 2 relativo alla vigilanza venatoria;

Vista la Legge Regionale Toscana 12 gennaio 1994 n. 3 di recepimento della suddetta normativa nazionale, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera g) che dispone che alla vigilanza sull'applicazione della legge citata provvedono "le guardie private riconosciute ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, purché adeguatamente preparate sulla normativa di riferimento";

Ritenuto necessario, anche al fine di garantire l'uniforme applicazione sul territorio regionale, dare indicazioni relativamente al possesso del requisito dell'adeguata preparazione sulla normativa di riferimento richiesta alle guardie private riconosciute ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;

Ritenuto opportuno riconoscere, ai fini del soddisfacimento del requisito di adeguata preparazione sulla normativa di riferimento, il possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- possesso di abilitazione all'esercizio venatorio di cui all'articolo 29 della L.R. 3/94;
- esperienza lavorativa presso Aziende Faunistico Venatorie, Agrituristico Venatorie, Centri Privati di Produzione di Selvaggina o Aree Addestramento Cani di almeno cinque anni (60 mesi);
- possesso di abilitazione a Guardia Venatoria Volontaria ai sensi dell'art. 52 L.R. 3/94;

- frequenza obbligatoria, per almeno l'80 per cento delle ore complessive, ad un corso così strutturato:

- a) Legislazione venatoria 3 ore
- b) Nozioni di diritto penale applicate alla caccia 3 ore
- c) Nozioni di diritto amministrativo e procedimento sanzionatorio applicate alla caccia 3 ore
- d) Armi e munizioni per l'attività venatoria 3 ore
- e) Zoologia applicata alla caccia 3 ore;

Considerato che l'articolo 52 della L.R. 3/94 prevede che i corsi di preparazione ed aggiornamento per le guardie volontarie venatorie possano essere organizzati dalle associazioni venatorie, dalle organizzazioni professionali agricole e dalle associazioni di protezione ambientale, previo nulla osta della Regione;

Ritenuto opportuno, in analogia a quanto previsto dall'articolo 52 della L.R. 3/94, che i corsi per il riconoscimento dei requisiti richiesti dall'articolo 51 comma 1 lettera g) possano essere organizzati dalle associazioni venatorie, dalle organizzazioni professionali agricole e dalle associazioni di protezione ambientale;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di stabilire che le guardie giurate di cui all'articolo 51 comma 1, lettera g) della l.r. 3/1994, per soddisfare il requisito di adeguata preparazione sulla normativa di riferimento, devono possedere almeno uno dei seguenti titoli:

- possesso di abilitazione all'esercizio venatorio di cui all'articolo 29 della L.R. 3/94;
- esperienza lavorativa presso Aziende Faunistico Venatorie, Agrituristico Venatorie, Centri Privati di Produzione di Selvaggina o Aree Addestramento Cani di almeno cinque anni (60 mesi);
- possesso di abilitazione a Guardia Venatoria Volontaria ai sensi dell'art. 52 L.R. 3/94;
- frequenza obbligatoria, per almeno l'80 per cento delle ore complessive, ad un corso così strutturato:
 - a) Legislazione venatoria - 3 ore
 - b) Nozioni di diritto penale applicate alla caccia 3 - ore
 - c) Nozioni di diritto amministrativo e procedimento sanzionatorio applicate alla caccia - 3 ore
 - d) Armi e munizioni per l'attività venatoria - 3 ore
 - e) Zoologia applicata alla caccia - 3 ore;

2) di prevedere, in analogia a quanto previsto dall'articolo 52 della L.R. 3/94, che i corsi per il riconoscimento dei requisiti richiesti dall'articolo 51 comma 1 lettera g) possano essere organizzati dalle associazioni venatorie, dalle organizzazioni professionali agricole e dalle associazioni di protezione ambientale.